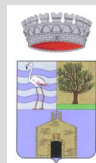




REGIONE SARDEGNA

Provincia e Città Metropolitana di Cagliari

COMUNE DI ELMAS (CA)



VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.I.A. DI CUI ALL'ART. 6 COMMA 6 DEL
D.LGS 152/2006 DEL PIANO DI RICONVERSIONE E RAZIONALIZZAZIONE
DELL'AREA EX FAS DI ELMAS (CA) - D.G.R. N. 47/28 DEL 25.11.2014 E D.G.R. N.
10/8 DEL 17.03.2015 E SUCCESSIVE NOTE INTEGRATIVE SVA

proponente VILLA DEL MAS S.r.l.
Viale Elmas n. 216
09030 ELMAS (CA)



cod.tavola

sostituisce

oggetto

AC11-SPA.R01.D

ALLEGATO 3 -
DESCRIZIONE LAVORAZIONI
E FASI OPERATIVE

scala

commessa

note 0753

impresa Impresa di Costruzioni
Ing. Raffaello PELLIGRINI s.r.l.
Via Nazario Sauro 9
09123 Cagliari



progetto MEDIAPOLIS
engineering s.r.l.
Piazza Maria Teresa 7
10121 Torino
T +39 011 8127837
F +39 011 8127919
W www.gruppomediapolis.com
E engineering@gruppomediapolis.com



via Trieste, 151
09045 Quartu S. Elena
+39 070 821202
ingtanca@tiscali.it

Studi ambientali
ing. Alessandro Tanca

Ing. Alberto Collu
via John Davison Rockefeller, 43
09126 Cagliari
+39 3476404674
albertocollu@libero.it



AUSILIO S.P.A.
T. 0542/621430
F. 0542/621439
Via Molino Rosso 3/3a
40026 Imola (BO)
www.ausilio.it



Piano Ambientale Cantiere
Piano di monitoraggio
Modello dispersione inquinanti

00	28/07/2023	Emissione	si	SV	SV	Tanca
Revisione	data	oggetto di revisione	consegnata	redatto	verificato	approvato

File

Il presente disegno è di proprietà esclusiva e non può essere divulgato o riprodotto anche solo parzialmente senza autorizzazione ai sensi della Legge n° 633 del 24/04/1941

ALLEGATO 3

DESCRIZIONE LAVORAZIONI E FASI OPERATIVE

FASE 1 – ACCESSO OPERE URBANIZZAZIONE:

Durante la prima fase di cantiere, non essendo previste altre lavorazioni, l'ingresso dei mezzi di cantiere dedicati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, in buona parte insistenti sul lotto B non contaminato e in parte intestate a cavallo della linea di separazione tra il lotto B e il lotto A oggetto di capping, attualmente già avviate ed in corso di esecuzione per la parte del lotto B, avviene dall'accesso situato in Via dei Trasvolatori in prossimità della sede ferroviaria.

Per permettere l'attraversamento delle aree non ancora bonificate, in modo da non generare possibili rischi con il transito dei mezzi di cantiere, è stata realizzata apposita pista di cantiere e una delimitazione fisica delle aree oggetto del futuro capping predisponendo delle **barriere poste a circa 10 m da bordo pista**, in modo da impedire il transito dei non addetti alle lavorazioni su tali aree.

Tali aree sono state segnalate con opportuna cartellonistica ed è stato imposto il **divieto di transito** per uomini e mezzi non dotati delle opportune protezioni di seguito prescritte.

In questo modo sono state realizzate e delimitate le **piste di cantiere** (rappresentate negli elaborati grafici in arancione) che hanno larghezza 6 m, e che sono state realizzate a servizio delle opere di urbanizzazione prima di aver avviato le lavorazioni inerenti al capping, mediante la **posa di teli di TNT, ricoperti di sabbia e misto riciclato per evitare l'aerodispersione delle sostanze inquinanti al passaggio di mezzi e persone**.

Grazie a tali piste il transito dei mezzi di cantiere tra l'accesso al sito e le opere di urbanizzazione, non potrà dare origine al sollevamento di polveri contaminate, e causerà solamente la dispersione di polveri dei materiali impiegati per la realizzazione della pista che sono certificati e privi di alcun elemento inquinante.

Sarà cura del capocantiere verificare e controllare periodicamente la compattezza del materiale superficiale della pista in modo da non danneggiare il telo sottostante di protezione.

Dovrà essere impedito e vietato il passaggio nelle aree non oggetto di tale intervento di protezione, pertanto dovrà essere prevista una **sorveglianza fissa in prossimità di tali aree**. Tale addetto dovrà restare a bordo del mezzo che dovrà essere dotato di cabina chiusa con sistema di filtrazione.

Il transito di persone (operai, addetti ai lavori, visitatori, etc.) sulle piste di cantiere opportunamente segnalate e protette sarà consentito solo a bordo di mezzi e autoveicoli.

I mezzi dovranno rispettare la velocità indicata dalla segnaletica di cantiere.

Tutte le operazioni di predisposizione delle piste di cantiere dovranno essere svolte da operatori che saranno obbligati a seguire le misure di sicurezza sotto riportate:

- Accedere alle aree solo se i mezzi sono dotati di **cabina chiusa con sistema di filtrazione**;
- **Non scendere dai mezzi se non si è dotati di tutti i DPI monouso del caso (tute in tyvek, guanti, calzari, occhiali, maschere con filtro FFP3) correttamente indossati**;
- In prossimità delle aree di cantiere procedere a passo d'uomo ovvero secondo la segnaletica di cantiere;
- Tutto il personale a piedi impiegato nella realizzazione di lavorazioni edili o del capping dovrà indossare correttamente tutti i **DPI monouso del caso (tute in tyvek, guanti, calzari, occhiali, maschere con filtro FFP3) oltre a elmetto, scarpe antinfortunistica, pettorina ad alta visibilità**;
- Visto il rischio di stress termico, **si richiede che ogni 2 ore di lavoro sia prevista una pausa di 30 minuti in aree lontane dal sito oggetto di bonifica**;
- Prestare attenzione agli altri mezzi in movimento e alla presenza di personale operativo;
- È vietata la sosta al di fuori delle aree delimitate da recinzioni mobili;
- È vietato allontanarsi dal proprio automezzo e girare per il cantiere senza giustificato motivo;
- All'uscita dalle aree oggetto di capping sarà obbligatorio disfarsi dei DPI monouso gettandoli all'interno

degli appositi contenitori dedicati che saranno predisposti;

N.B. Potranno accedere alle aree delimitate oggetto di capping unicamente lavoratori che potranno dimostrare di essere stati adeguatamente formati ed informati e che indosseranno correttamente i DPI monouso del caso (tute in tyvek, guanti, calzari, occhiali, maschere con filtro FFP3) oltre a elmetto, scarpe antinfortunistica, pettorina ad alta visibilità.

Verranno inoltre poste in essere delle delimitazioni in prossimità dei fabbricati che confineranno con le aree non interessate dalla realizzazione del capping nelle quali sarà quindi possibile operare liberamente.

In tali aree lungo la S.S. 130 Iglesiente, verranno collocati gli apprestamenti di cantiere (ricovero mezzi, mensa, uffici, servizi igienici, stoccaggio materiali, ecc).

I mezzi che opereranno per la realizzazione delle piste di cantiere, prima dell'uscita dalle aree inquinate, dovranno sottoporsi al lavaggio delle ruote e l'acqua di lavaggio dovrà essere raccolta in opportuni pozzetti per essere smaltita come rifiuto.

FASE 2 – PREPARAZIONE AREE CAPPING (DEMOLIZIONI, SFALCI, LIVELLAMENTI) E OPERE DI URBANIZZAZIONE:

La seconda fase inizierà con apertura di un nuovo accesso al cantiere delle OOUU dalla nuova rotonda realizzata sulla Via Sulcitana.

I mezzi di cantiere potranno utilizzare il nuovo ingresso e accedere direttamente alle aree degli apprestamenti di cantiere predisposta nella Fase 1 lungo la S.S. 130 Iglesiente.

L'ingresso su dei Trasvolatori verrà utilizzato per le operazioni di preparazione al capping (Demolizioni, sfalci e livellamenti). Resta ovviamente inteso che le operazioni di sfalcio e regolarizzazione dei terreni contaminati oggetto di capping dovrà sempre e comunque essere eseguita in assenza di altre maestranze impiegate in altre lavorazioni che verranno pertanto temporaneamente interrotte sino al completamento dello sfalcio e della movimentazione di terreni contaminati.

Durante tale fase rimarranno in essere sia le piste di cantiere che le delimitazioni realizzate durante la Fase 1.

Durante tale fase sarà necessario prevedere la bagnatura costante delle aree di lavoro in modo da ridurre il più possibile la dispersione dell'ambiente delle polveri inquinate e non.

Tutte le operazioni di preparazione delle aree di capping (demolizioni, sfalci, livellamenti) dovranno essere svolte da operatori (autisti degli automezzi - ogni qualvolta scendano dal mezzo - e operatori addetti alle lavorazioni sulle aree interessate dal capping o limitrofe) che saranno obbligati a seguire le misure di sicurezza sotto riportate:

- Accedere alle aree solo se i mezzi sono dotati di **cabina chiusa con sistema di filtrazione;**
- **Non scendere dai mezzi se non si è dotati di tutti i DPI monouso del caso (tute in tyvek, guanti, calzari, occhiali, maschere con filtro FFP3) correttamente indossati;**
- In prossimità delle aree di cantiere procedere a passo d'uomo ovvero secondo la segnaletica di cantiere;
- Tutto il personale a piedi impiegato nella realizzazione di lavorazioni edili o del capping dovrà indossare correttamente tutti i **DPI monouso del caso (tute in tyvek, guanti, calzari, occhiali, maschere con filtro FFP3) oltre a elmetto, scarpe antinfortunistica, pettorina ad alta visibilità;**
- Visto il rischio di stress termico, **si richiede che ogni 2 ore di lavoro sia prevista una pausa di 30 minuti in aree lontane dal sito oggetto di bonifica;**
- Prestare attenzione agli altri mezzi in movimento e alla presenza di personale operativo;
- È vietata la sosta al di fuori delle aree delimitate da recinzioni mobili;
- È vietato allontanarsi dal proprio automezzo e girare per il cantiere senza giustificato motivo;
- All'uscita dalle aree oggetto di capping sarà obbligatorio disfarsi dei DPI monouso gettandoli all'interno degli appositi contenitori dedicati che saranno predisposti;

N.B. Potranno accedere alle aree delimitate oggetto di capping unicamente lavoratori che potranno dimostrare di essere stati adeguatamente formati ed informati e che indosseranno correttamente i DPI monouso del caso (tute in tyvek, guanti, calzari, occhiali, maschere con filtro FFP3) oltre a elmetto, scarpe antinfortunistica, pettorina ad alta visibilità.

I mezzi che opereranno per la preparazione delle aree di capping, prima dell'uscita dalle aree inquinate, dovranno sottoporsi al lavaggio delle ruote e l'acqua di lavaggio dovrà essere raccolta in opportuni pozzetti per essere smaltita come rifiuto.

FASE 3 – CAPPING A10, DEMOLIZIONI E OPERE DI URBANIZZAZIONE:

Con la Fase 3 inizieranno le operazioni di capping nell'area A10, pertanto l'ingresso individuato nella Fase 1 su Via dei Trasvolatori sarà dedicato esclusivamente a tale lavorazione e pertanto il percorso individuato per i mezzi di cantiere delle OOUU nella Fase 1 verrà dismesso.

Verrà quindi istituito un nuovo ingresso in Via dei Trasvolatori verso l'incrocio con la S.S. 130 che verrà utilizzato per l'accesso di mezzi ed operatori che si occuperanno delle demolizioni del fabbricato esistente e della realizzazione delle OOUU.

Il cantiere delle OOUU manterrà sempre l'ingresso su Via Sulcitana.

Pertanto ogni cantiere potrà usufruire di un accesso dedicato.

Preliminarmente occorrerà realizzare il cordolo di aggancio del telo del capping in prossimità del fabbricato esistente e in prossimità della sede ferroviaria.

Tali operazioni dovranno essere svolte da operatori (autisti degli automezzi - ogni qualvolta scendano dal mezzo - e operatori addetti alle lavorazioni sulle aree interessate dal capping o limitrofe) che saranno obbligati a seguire le misure di sicurezza sotto riportate:

- Accedere alle aree solo se i mezzi sono dotati di **cabina chiusa con sistema di filtrazione**;
- **Non scendere dai mezzi se non si è dotati di tutti i DPI monouso del caso (tute in tyvek, guanti, calzari, occhiali, maschere con filtro FFP3) correttamente indossati**;
- In prossimità delle aree di cantiere procedere a passo d'uomo ovvero secondo la segnaletica di cantiere;
- Tutto il personale a piedi impiegato nella realizzazione di lavorazioni edili o del capping dovrà indossare correttamente tutti i **DPI monouso del caso (tute in tyvek, guanti, calzari, occhiali, maschere con filtro FFP3) oltre a elmetto, scarpe antinfortunistica, pettorina ad alta visibilità**;
- Visto il rischio di stress termico, **si richiede che ogni 2 ore di lavoro sia prevista una pausa di 30 minuti in aree lontane dal sito oggetto di bonifica**;
- Prestare attenzione agli altri mezzi in movimento e alla presenza di personale operativo;
- È vietata la sosta al di fuori delle aree delimitate da recinzioni mobili;
- È vietato allontanarsi dal proprio automezzo e girare per il cantiere senza giustificato motivo;
- All'uscita dalle aree oggetto di capping sarà obbligatorio disfarsi dei DPI monouso gettandoli all'interno degli appositi contenitori dedicati che saranno predisposti;

N.B. Potranno accedere alle aree delimitate oggetto di capping unicamente lavoratori che potranno dimostrare di essere stati adeguatamente formati ed informati e che indosseranno correttamente i DPI monouso del caso (tute in tyvek, guanti, calzari, occhiali, maschere con filtro FFP3) oltre a elmetto, scarpe antinfortunistica, pettorina ad alta visibilità.

Sulle porzioni di fabbricati prospicienti le aree in cui il capping verrà completato in fasi successive, sarà predisposta una fascia di sicurezza, avente larghezza di 10 m a partire dai fabbricati e costituita da un telo di TNT ricoperto di sabbia e misto riciclato, utile a separare il terreno contaminato nella fase transitoria in attesa del completamento del capping, ed evitare al contempo l'aerodispersione delle sostanze inquinanti generata dal passaggio dei mezzi d'opera e dalle opere di demolizione. Tale fascia di sicurezza sarà mantenuta sino a

quando saranno completate le demolizioni e sarà realizzato il nuovo fabbricato, momento in cui si potrà procedere con il completamento del capping che, nel frattempo, sarà già stato realizzato sino al margine della suddetta fascia di sicurezza.

Durante tale fase sarà necessario prevedere la bagnatura costante delle aree di lavoro in modo da ridurre il più possibile la dispersione dell'ambiente delle polveri inquinate e non.

Si potrà iniziare l'esecuzione del capping a partire dalla facciata lato Via dei Trasvolatori (che non deve essere demolita ma solamente riqualificata) in modo da poter procedere successivamente alle lavorazioni lungo la facciata storica.

Sarà quindi possibile procedere con le demolizioni del fabbricato esistente che avverranno dal lato interno, in modo da evitare o limitare le interferenze con le operazioni di capping, partendo da sud verso nord.

Le demolizioni avverranno in contemporanea su entrambi i fabbricati.

I mezzi che opereranno per la realizzazione del capping nell'area A10, prima dell'uscita dalle aree inquinate, dovranno sottoporsi al lavaggio delle ruote e l'acqua di lavaggio dovrà essere raccolta in opportuni pozzetti per essere smaltita come rifiuto.

Per quanto riguarda le demolizioni l'impresa predisporrà all'interno del cantiere delle aree separate, anche fisicamente, in cui verranno accatastati i materiali provenienti dalle demolizioni selettive suddivisi per tipologia identificati con i relativi codici CER. Evitando cumuli di materiale misto pertanto sarà più semplice il recupero e lo smaltimento dei materiali.

FASE 4 – CAPPING A10, DEMOLIZIONI, FONDAZIONI E OPERE DI URBANIZZAZIONE:

Nella Fase 4 gli accessi alle aree di cantiere resteranno immutati rispetto alla Fase 3.

Procederà la realizzazione del capping dell'area A10 e si potranno iniziare le nuove fondazioni per le porzioni di fabbricati già demoliti nella Fase 3. Le demolizioni proseguiranno nella porzione di edifici rimanenti.

Gli operatori (autisti degli automezzi - ogni qualvolta scendano dal mezzo - e operatori addetti alle lavorazioni sulle aree interessate dal capping o limitrofe) saranno obbligati a seguire le misure di sicurezza sotto riportate:

- Accedere alle aree solo se i mezzi sono dotati di **cabina chiusa con sistema di filtrazione**;
- **Non scendere dai mezzi se non si è dotati di tutti i DPI monouso del caso (tute in tyvek, guanti, calzari, occhiali, maschere con filtro FFP3) correttamente indossati**;
- In prossimità delle aree di cantiere procedere a passo d'uomo ovvero secondo la segnaletica di cantiere;
- Tutto il personale a piedi impiegato nella realizzazione di lavorazioni edili o del capping dovrà indossare correttamente tutti i **DPI monouso del caso (tute in tyvek, guanti, calzari, occhiali, maschere con filtro FFP3) oltre a elmetto, scarpe antinfortunistica, pettorina ad alta visibilità**;
- Visto il rischio di stress termico, **si richiede che ogni 2 ore di lavoro sia prevista una pausa di 30 minuti in aree lontane dal sito oggetto di bonifica**;
- Prestare attenzione agli altri mezzi in movimento e alla presenza di personale operativo;
- È vietata la sosta al di fuori delle aree delimitate da recinzioni mobili;
- È vietato allontanarsi dal proprio automezzo e girare per il cantiere senza giustificato motivo;
- All'uscita dalle aree oggetto di capping sarà obbligatorio disfarsi dei DPI monouso gettandoli all'interno degli appositi contenitori dedicati che saranno predisposti;

N.B. Potranno accedere alle aree delimitate oggetto di capping unicamente lavoratori che potranno dimostrare di essere stati adeguatamente formati ed informati e che indosseranno correttamente i DPI monouso del caso (tute in tyvek, guanti, calzari, occhiali, maschere con filtro FFP3) oltre a elmetto, scarpe antinfortunistica, pettorina ad alta visibilità.

Sulle porzioni di fabbricati prospicienti aree in cui il capping verrà completato in fasi successive, sarà mantenuta la fascia di sicurezza precedentemente realizzata.

Durante tale fase sarà necessario prevedere la bagnatura costante delle aree di lavoro in modo da ridurre il più possibile la dispersione dell'ambiente delle polveri inquinate e non.

I mezzi che opereranno per la realizzazione del capping nell'area A10, prima dell'uscita dalle aree inquinate, dovranno sottoporsi al lavaggio delle ruote e l'acqua di lavaggio dovrà essere raccolta in opportuni pozzetti per essere smaltita come rifiuto.

Per quanto riguarda le demolizioni l'impresa predisporrà all'interno del cantiere delle aree separate, anche fisicamente, in cui verranno accatastati i materiali provenienti dalle demolizioni selettive suddivisi per tipologia identificati con i relativi codici CER. Evitando cumuli di materiale misto pertanto sarà più semplice il recupero e lo smaltimento dei materiali.

FASE 5 – CAPPING A7, OPERE DI URBANIZZAZIONE E CENTRO COMMERCIALE:

Nella Fase 5 gli accessi alle aree di cantiere resteranno immutati rispetto alle Fasi 3 e 4.

Il capping relativo all'area A10 sarà concluso e inizierà il capping all'interno dell'area A7.

Le demolizioni dei fabbricati esistenti saranno terminate e si procederà alla realizzazione della prima parte in elevazione e della seconda parte di fondazioni.

Resteranno in essere le protezioni verso il fronte nord -ovest relative all'interferenza delle fondazioni con l'area di capping A6 e la fascia di sicurezza delle porzioni in elevazione.

Verrà inoltre dismesso il collegamento, in prossimità dell'area A7, tra l'area di cantiere delle OOUU e gli apprestamenti di cantiere.

Gli operatori (autisti degli automezzi - ogni qualvolta scendano dal mezzo - e operatori addetti alle lavorazioni sulle aree interessate dal capping o limitrofe) saranno obbligati a seguire le misure di sicurezza sotto riportate:

- Accedere alle aree solo se i mezzi sono dotati di **cabina chiusa con sistema di filtrazione;**
- **Non scendere dai mezzi se non si è dotati di tutti i DPI monouso del caso (tute in tyvek, guanti, calzari, occhiali, maschere con filtro FFP3) correttamente indossati;**
- In prossimità delle aree di cantiere procedere a passo d'uomo ovvero secondo la segnaletica di cantiere;
- Tutto il personale a piedi impiegato nella realizzazione di lavorazioni edili o del capping dovrà indossare correttamente tutti i **DPI monouso del caso (tute in tyvek, guanti, calzari, occhiali, maschere con filtro FFP3) oltre a elmetto, scarpe antinfortunistica, pettorina ad alta visibilità;**
- Visto il rischio di stress termico, **si richiede che ogni 2 ore di lavoro sia prevista una pausa di 30 minuti in aree lontane dal sito oggetto di bonifica;**
- Prestare attenzione agli altri mezzi in movimento e alla presenza di personale operativo;
- È vietata la sosta al di fuori delle aree delimitate da recinzioni mobili;
- È vietato allontanarsi dal proprio automezzo e girare per il cantiere senza giustificato motivo;
- All'uscita dalle aree oggetto di capping sarà obbligatorio disfarsi dei DPI monouso gettandoli all'interno degli appositi contenitori dedicati che saranno predisposti;

N.B. Potranno accedere alle aree delimitate oggetto di capping unicamente lavoratori che potranno dimostrare di essere stati adeguatamente formati ed informati e che indosseranno correttamente i DPI monouso del caso (tute in tyvek, guanti, calzari, occhiali, maschere con filtro FFP3) oltre a elmetto, scarpe antinfortunistica, pettorina ad alta visibilità.

I mezzi che opereranno per la realizzazione del capping nell'area A7, prima dell'uscita dalle aree inquinate, dovranno sottoporsi al lavaggio delle ruote e l'acqua di lavaggio dovrà essere raccolta in opportuni pozzetti per essere smaltita come rifiuto.

FASE 6 – CAPPING A6, OPERE DI URBANIZZAZIONE E CENTRO COMMERCIALE:

Durante la Fase 6 procederanno le lavorazioni relative alla OOUU e quelle relative alle elevazioni dei fabbricati del Centro Commerciale.

Il capping dell'area A7 sarà terminato e le lavorazioni di capping si sposteranno nell'adiacente area A6.

Lungo il fronte Nord-Ovest rimarrà in essere la fascia di sicurezza per la realizzazione del capping.

Gli operatori (autisti degli automezzi - ogni qualvolta scendano dal mezzo - e operatori addetti alle lavorazioni sulle aree interessate dal capping o limitrofe) saranno obbligati a seguire le misure di sicurezza sotto riportate:

- Accedere alle aree solo se i mezzi sono dotati di **cabina chiusa con sistema di filtrazione**;
- **Non scendere dai mezzi se non si è dotati di tutti i DPI monouso del caso (tute in tyvek, guanti, calzari, occhiali, maschere con filtro FFP3) correttamente indossati**;
- In prossimità delle aree di cantiere procedere a passo d'uomo ovvero secondo la segnaletica di cantiere;
- Tutto il personale a piedi impiegato nella realizzazione di lavorazioni edili o del capping dovrà indossare correttamente tutti i **DPI monouso del caso (tute in tyvek, guanti, calzari, occhiali, maschere con filtro FFP3) oltre a elmetto, scarpe antinfortunistica, pettorina ad alta visibilità**;
- Visto il rischio di stress termico, **si richiede che ogni 2 ore di lavoro sia prevista una pausa di 30 minuti in aree lontane dal sito oggetto di bonifica**;
- Prestare attenzione agli altri mezzi in movimento e alla presenza di personale operativo;
- È vietata la sosta al di fuori delle aree delimitate da recinzioni mobili;
- È vietato allontanarsi dal proprio automezzo e girare per il cantiere senza giustificato motivo;
- All'uscita dalle aree oggetto di capping sarà obbligatorio disfarsi dei DPI monouso gettandoli all'interno degli appositi contenitori dedicati che saranno predisposti;

N.B. Potranno accedere alle aree delimitate oggetto di capping unicamente lavoratori che potranno dimostrare di essere stati adeguatamente formati ed informati e che indosseranno correttamente i DPI monouso del caso (tute in tyvek, guanti, calzari, occhiali, maschere con filtro FFP3) oltre a elmetto, scarpe antinfortunistica, pettorina ad alta visibilità.

I mezzi che opereranno per la realizzazione del capping nell'area A6, prima dell'uscita dalle aree inquinate, dovranno sottoporsi al lavaggio delle ruote e l'acqua di lavaggio dovrà essere raccolta in opportuni pozzetti per essere smaltita come rifiuto.